

TESTATA: LA REPUBBLICA—BARI
DATA: 6 gennaio 2011
TITOLO: La grande danza
CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK

Stasera sul palcoscenico del teatro Petruzzelli la Grand soirée dedicata al coreografo. In scena Eleonora Abbagnato col balletto dell'Opera di Roma

ANTONIO DI GIACOMO

A PASSO di danza, sul palcoscenico del teatro Petruzzelli, si riannodano i fili della memoria. Ne è artefice Eleonora Abbagnato, prima ballerina dell'Opéra di Parigi e protagonista, da stasera al politeama, della Grand soirée Roland Petit, in scena due fra le più celebri creazioni del coreografo francese: *L'Arlesienne* e *Carmen* di Georges Bizet. Ed è Eleonora Abbagnato, impegnata peraltro al Petruzzelli in qualità

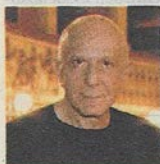
“Vi racconto la lezione del mio grande maestro Roland Petit”

La grande DANZA



di consulente per la danza della Fondazione lirico sinfonica, ad aprire la scatola della memoria: «È stata una decisione direi inevitabile portare a Bari quelli che, a mio avviso, sono i due grandi capolavori di Roland Petit, soprattutto perché il Petruzzelli è un teatro che lui stesso ama tantissimo ed è già stato diverse volte qui nel passato, mettendovi anche in scena, svariati anni fa, *Coppelia*: uno dei balletti più belli del suo repertorio classico». Era la stagione 1988-1989 della prima vita del Petruzzelli e, in quell'edizione di *Coppelia*, Roland Petit - che al politeama, insieme con la sua compagna di una vita, Zizi Jeanmaire, era di casa - vi apparve pure come danzatore. Ricordi che verranno a galla anche grazie alla mostra “E danza fu. Il Petruzzelli racconta il suo passato in movimento”, in esposizione nel foyer del teatro (da oggi fino al 10 gennaio, su iniziativa di Agorà Mediterranea) alcuni degli scatti di scena realizzati al politeama, fra il 1986 e il 1991, dal reporter Tony Rizzo.

Quanto a Eleonora Abbagnato, l'ha ricordato lei stessa ieri mattina in teatro, la *Grand soirée* rappresenta un omaggio squisitamente “personale” al coreografo francese.



Al politeama le creazioni “L'Arlesienne” e “Carmen” sulle musiche di Georges Bizet



BARLIT
 Online il video delle prove della “Grand soirée Roland Petit”

«Ho un immenso debito di gratitudine - ha spiegato - nei riguardi di Roland Petit. Perché è lui che mi ha portato fuori dall'Italia e in una grande scuola come l'Opéra di Parigi. A questo grande maestro mi unisce un legame speciale, perché è stato Petit a scoprire un po' il mio talento quando, a dodici anni, mi scelse per interpretare *Aurora* bambina nella sua *Bella addormentata nel bosco*».

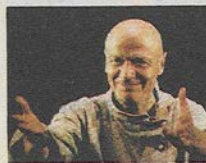
Stasera, invece, Eleonora Abbagnato sarà *Vivette* nel balletto *L'Arlesienne*, a condividere il palcoscenico con lei, interprete del ruolo di *Frederi* il primo ballerino del Comunale di Firenze, Alessandro Riga, mentre *Carmen* verrà interpretata da Qimin Wang, prima ballerina del National Ballet of China, con Massimo Murru, étoile della Scala di Milano. Insieme con loro il balletto dell'Opera di Roma, diretto da Micha van Hoëcke che, ancora ieri nel foyer del teatro, ha sottolineato come Roland Petit abbia creato il moderno nel classico «anticipando molte

land Petit sarà replicata fino a lunedì (info 080.975.28.40 e www.fondazionepetruzzelli.it). Un capitolo a parte la recita di domenica: un evento a scopo benefico è promosso dalla Fondazione Megamark onlus di Trani che rientra nel progetto di responsabilità sociale “La casa di Pedro” (info 0883.40.41.11).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALESSANDRO RIGA
 Il primo ballerino del Comunale di Firenze danzerà con Eleonora Abbagnato



MICHA VAN HOECKE
 Il coreografo guida il Balletto dell'Opera di Roma in “Grand soirée”



NIR KABARETTI
 Parole d'elogio dal celebre direttore per l'orchestra del teatro

soluzioni coreografiche che sono state poi adottate da tutti e sono tuttora estremamente attuali». Un artista che visto dagli occhi del maestro Nir Kabaretti, sul podio a dirigere l'orchestra della Fondazione Petruzzelli, diventa «uno dei coreografi più musicali della storia del balletto. Ed è significativo che Petit sia riuscito a condensare l'opera di Bizet in 45 minuti, proponendo uno

spettacolo dedicato non solo ai melomani o agli appassionati del balletto ma a un pubblico quanto mai eterogeneo». E da Kabaretti un lusinghiero giudizio, poi, sull'orchestra della Fondazione: «Ha un talento enorme e, attraverso una mescolanza di tantissimi giovani, si tratta di una delle migliori orchestre italiane».

In scena oggi alle 20,30 la *Grand soirée* Ro-